

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5956 del 16/11/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' DI GESTIONE GEOTERMIA TELERISCALDAMENTO, SO.G.GE.TEL. S.R.L. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Campo Sportivo n. 6. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio di attività di gestione di impianto di teleriscaldamento geotermico sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Campo Sportivo n. 6.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6224 del 16/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' DI GESTIONE GEOTERMIA TELERISCALDAMENTO, SO.G.GE.TEL. S.R.L. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Campo Sportivo n. 6. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio di attività di gestione di impianto di teleriscaldamento geotermico sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Campo Sportivo n. 6.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 09/07/2018, acquisita al Prot. Unione 30280 e da Arpae al PGFC/2018/11168 del 12/07/2018, da **SOCIETA' DI GESTIONE GEOTERMIA TELERISCALDAMENTO, SO.G.GE.TEL. S.R.L.** nella persona di Cavalieri Francesco, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, avente sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Campo Sportivo n. 6, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'esercizio di attività di gestione di impianto di teleriscaldamento geotermico sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Campo Sportivo n. 6, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 08/08/2018 Prot. Unione 34600, acquisita al PGFC/2018/12665, formulata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che, a seguito di concessione di proroga da parte del SUAP, in data 19/09/2018 la ditta ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 40406 e da Arpae al PGFC/2018/15237 del 24/09/2018;

Dato atto che in merito alla documentazione integrativa prodotta relativamente all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 13548 del 09/11/2018, acquisita al PGFC/2018/19437 del 15/11/2018, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata del Comune di Bagno di Romagna ha comunicato quanto segue: *“Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale intestata a SO.G.GE.TEL di cui all'oggetto e pervenuta al Comune in data 09/07/10/2018 al n. 8677 di protocollo e integrata per la parte acustica in data 24/09/2018 al 11475, si comunica che si prende atto della Dichiarazione sostitutiva della documentazione d'impatto acustico ai sensi art. 8 comma 5 L. 447/85 e dell'art. 4 comma 2 DPR 227/2011 resa in data 17/09/2018 dall'Ing. Andrea Antimi nelle quale viene attestato che la rumorosità derivante dallo svolgimento dell'attività in esame ubicata in loc. Bagno di Romagna – Via Campo Sportivo 6 rispetta i limiti assoluti d'immissione della zona acustica in base al Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Bagno di Romagna in cui ricade nonché i limiti di immissione differenziale e non è soggetta alla presentazione della Documentazione d'Impatto Acustico in quanto non si prevede in questo momento la presenza di sorgenti sonore significative e sostanziali.”;*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato procedimento, acquisite in data 25/10/2017 e depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali: Rapporto Istruttorio acquisito in data 07/11/2018;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e relative Appendici, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **SOCIETA' DI GESTIONE GEOTERMIA TELERISCALDAMENTO, SO.G.GE.TEL. S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **SOCIETA' DI GESTIONE GEOTERMIA TELERISCALDAMENTO, SO.G.GE.TEL. S.R.L.** (C.F./P.IVA 01742410408) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Campo Sportivo n. 6, **per l'esercizio di attività di gestione di impianto di teleriscaldamento geotermico sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Campo Sportivo n. 6.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relative Appendici**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bagno di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr. Carla Nizzoli

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

PREMESSE

- Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta, esercente attività di gestione di impianto di teleriscaldamento geotermico, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;
- Le acque reflue originano dall'impianto a pompe di calore azionate da un motore elettrico del tipo acqua/acqua utilizzate per lo sfruttamento dell'energia geotermica a bassa entalpia presente nel pozzo BR3, ubicato presso lo stesso sito. L'acqua viene prelevata dal pozzo mediante un'elettropompa sommersa regolata ad una portata di 79,20 mc/h, per un totale prelevato annuo pari a 110.000 mc. Tale acqua viene prima trasferita in due vasche e poi inviata agli scambiatori di calore (evaporatori) delle macchine ad una temperatura di circa 30°C dove avviene il raffreddamento, per poi essere scaricata mediante tubazione dedicata nell'alveo del Fiume Savio ad una temperatura di circa 15/18°C.
- L'acqua come prelevata viene scaricata senza subire alcun tipo di trattamento e/o miscelazione. Prima del recapito nel corpo recettore è presente un pozzetto di prelievo e controllo;
- Le acque reflue, sopra descritte, sono classificate industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i. e pertanto soggette alla relativa regolamentazione;
- Lo scarico finale recapita in nel Fiume Savio – Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopracitata, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica del sistema di funzionamento dell'impianto di teleriscaldamento, acquisita in atti in data 09/07/2018 al Prot. Arpae n. PGFC/2018/30280;
- Planimetria con indicazione del punto di prelievo e dello scarico e Schema a blocchi dell'impianto di teleriscaldamento, acquisiti agli atti in data 09/07/2018 al Prot. Arpae n. PGFC/2018/30280 (*allegati*).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento	Via Campo Sportivo n. 6 – Bagno di Romagna
Provenienza dello scarico	Impianto di teleriscaldamento geotermico
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali
Sistemi di trattamento	Nessuno
Corpo Recettore	Fiume Savio – Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

- 1) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3- colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..
- 2) Lo scarico non deve provocare una variazione di temperatura media dell'acqua del corpo recettore superiore a 3°C, misurata in qualsiasi sezione del corso d'acqua a monte e a valle del punto di immissione. Su almeno metà di qualsiasi sezione a valle tale variazione non deve superare 1°C.

- 3) Per il prelievo di campioni di acque di scarico il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 4) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, dell'impianto da cui originano le acque assicurando la totale assenza di connessione dell'acqua prelevata a scopo geotermico con sostanze eventualmente presenti nei circuiti dell'impianto al fine di garantire che l'acqua scaricata abbia le stesse caratteristiche, a parte la temperatura, dell'acqua prelevata.
- 5) Qualora le opere dovessero interessare l'ambito demaniale fluviale, entro sessanta giorni dal rilascio del presente atto, dovrà essere presentata ad Arpae – Sac di Forlì-Cesena, istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i..
- 6) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 7) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verifiche impreviste tecniche che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.